



LAVORI DI RESILIENZA, VALORIZZAZIONE ED
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL
COMUNE DI VENZONE – LOTTO 3
CUP I44H21000020001

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

COMMITTENTE
Comune di Venzone
Piazza Municipio, 1
33010 – Venzone (UD)

PROGETTISTA
dott. ing. Cristiano Roselli della Rovere

TITOLO
SICUREZZA CANTIERI
FASCICOLO DELL'OPERA

DATA	INC	REV	
12/09/2025	RA810	0	
REV	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO
0	12/09/2025	Prima emissione	A. Finati

SOMMARIO

1. PREMESSA.....	3
1.1. Contenuti.....	3
2. CAPITOLO I – DESCRIZIONE SINTETICA DELL’OPERA E INDICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI	4
2.1. Descrizione sintetica dell’opera	4
2.1.1. Opere edili.....	4
2.1.2. Impianti tecnologici	4
2.2. Dati generali.....	4
2.3. Identificazione dei soggetti	4
3. CAPITOLO II – MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL’OPERA ED AUSILIARIE	4
3.1. Accesso ai luoghi di lavoro	5
3.2. Sicurezza dei luoghi di lavoro	5
3.3. Impianti di alimentazione e di scarico.....	5
3.4. Approvvigionamento e movimentazione materiali	6
3.5. Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	6
3.6. Igiene sul lavoro.....	6
3.7. Interferenze e protezione dei terzi	6
3.8. Tipologia degli interventi maggiormente prevedibili	6
3.9. Schede II-1 – Misure preventive e protettive in dotazione all’opera ed ausiliarie	7
3.10. Schede II-2 – Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione all’opera ed ausiliarie 9	
3.11. Schede II-3 – Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell’opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell’efficienza delle stesse	12
4. CAPITOLO III – INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE.....	13
4.1. Scheda III-1 – Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all’opera nel proprio contesto.	13
4.2. Scheda III-2 – Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell’opera	13
4.3. Scheda III-3 – Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell’opera	13

1. PREMESSA

Il presente documento, parte integrante del Piano di Sicurezza e Coordinamento, redatto dal sottoscritto ing. Cristiano Roselli della Rovere, incaricato dal Comune di Venzone, piazza Municipio 1 – 33010 Venzone (UD), nella persona dell'arch. Francesca Pasquin in quanto Responsabile Unica del Procedimento, di assolvere le funzioni di Coordinatore in materia di sicurezza e salute durante la progettazione esecutiva dell'opera, collega le misure di prevenzione al processo lavorativo ed ai metodi di esecuzione delle opere in funzione all'individuazione, all'analisi e alla valutazione dei rischi in riferimento all'area e all'organizzazione del cantiere in oggetto, alle lavorazioni interferenti e ai rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici propri dell'attività delle singole imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi; esso rappresenta anche un valido strumento di formazione ed informazione degli addetti per la sicurezza collettiva ed individuale, oltre ad avere funzioni operative.

Tale fascicolo sarà soggetto ad aggiornamento, durante l'esecuzione dei lavori, da parte del Coordinatore in materia di sicurezza e salute durante l'esecuzione dell'opera, che potrà recepire le proposte di integrazione presentate dalle Imprese Esecutrici.

1.1. Contenuti

Il fascicolo comprende tre capitoli:

- CAPITOLO I – la descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti (scheda I);
- CAPITOLO II – l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati (schede II-1, II-2 e II-3).

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, devono essere presi in considerazione almeno i seguenti elementi:

1. accessi ai luoghi di lavoro;
2. sicurezza dei luoghi di lavoro;
3. impianti di alimentazione e di scarico;
4. approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature;
5. igiene sul lavoro;
6. interferenze e protezione dei terzi.

Il fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

1. utilizzare le stesse in completa sicurezza;
 2. mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.
- CAPITOLO III - i riferimenti alla documentazione di supporto esistente (schede III-1, III-2 e III-3).

2. CAPITOLO I – DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA E INDICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI

2.1. Descrizione sintetica dell'opera

L'intervento denominato "LAVORI DI RESILIENZA, VALORIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL COMUNE DI VENZONE – LOTTO 3 CUP I44H21000020001" Il progetto è relativo agli interventi di valorizzazione della piazza del Municipio, della Chiesa di San Giovanni, di Porta San Giovanni, Porta San Genesio e Porta di Sotto mediante illuminazione architettonica-monumentale.

2.1.1. Opere edili

Gli interventi edili sono accessori agli interventi impiantistici di cui gli scavi ed il ripristino delle zone demolite in Piazza del Municipio per la posa dei nuovi cavidotti.

2.1.2. Impianti tecnologici

Si prevede l'installazione di proiettori per l'illuminazione architettonica di Porta San Giovanni (ovest), di Porta San Genesio su Via Santa Caterina (est) e di porta di Sotto su Via Roma (sud); inoltre è previsto il rifacimento dell'illuminazione architettonica esistente di Piazza del Municipio.

Il fissaggio dei corpi illuminanti sul paramento murario esistente avverrà mediante ancoraggio realizzato a secco con tasselli meccanici infissi tra le fughe della muratura in modo da poter garantire la massima reversibilità e removibilità dell'intervento. Dati generali

Indirizzo cantiere	Via San Giovanni – 33010 Venzone (UD)
Data presunta inizio lavori	Da definire
Durata prevista	90 giorni
Numero medio presunto dei Lavoratori	5
Numero uomini-giorni	361
Ammontare presunto dei lavori	87.531,11 €
Numero max presunto giornaliero dei Lavoratori	8

2.2. Identificazione dei soggetti

Committenti	Comune di Venzone piazza Municipio, 1 – 33010 Venzone (UD) C.F. 82000610301 e P.IVA 00550200307.
Responsabile dei Lavori	Arch. Francesca Pasquin Responsabile Unico del Procedimento
Progettista opere	ing. Cristiano Roselli della Rovere Studio Roselli e Associati con sede in Via Manin, 9 33100 Udine, C.F. e P.IVA 02630650303
Coordinatore in materia di sicurezza e salute durante la progettazione dell'opera	ing. Cristiano Roselli della Rovere, iscritto Ordine degli Ingegneri della Provincia di Udine numero di iscrizione 2273 C.F.: RSLCST74S14L483L, con studio in Udine – via Manin 9 (D.Lgs 81/2008 art. 89 c. 1 lettera "g")
Coordinatore in materia di sicurezza e salute durante l'esecuzione dell'opera	ing. Cristiano Roselli della Rovere, iscritto Ordine degli Ingegneri della Provincia di Udine numero di iscrizione 2273 C.F.: RSLCST74S14L483L, con studio in Udine – via Manin 9 (D.Lgs 81/2008 art. 89 c. 1 lettera "g")
Direttore dei lavori	ing. Cristiano Roselli della Rovere, iscritto Ordine degli Ingegneri della Provincia di Udine numero di iscrizione 2273 C.F.: RSLCST74S14L483L, con studio in Udine – via Manin 9 (D.Lgs 81/2008 art. 89 c. 1 lettera "e").
Direttore di cantiere	

3. CAPITOLO II – MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

1. Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

2.1 La scheda II-1 è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. Tale scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi; qualora la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

2.2 La scheda II-2 è identica alla scheda II-1 ed è utilizzata per eventualmente adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.

2.3 La scheda II-3 indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, devono essere presi in considerazione almeno i seguenti elementi:

- a) accessi ai luoghi di lavoro;
- b) sicurezza dei luoghi di lavoro;
- c) impianti di alimentazione e di scarico;
- d) approvvigionamento e movimentazione materiali;
- e) approvvigionamento e movimentazione attrezzature;
- f) igiene sul lavoro;
- g) interferenze e protezione dei terzi.

Nei capitoletti seguenti, verranno esaminati singolarmente gli elementi sopra indicati.

Per ogni elemento, in riferimento alle caratteristiche dell'opera, verranno fornite indicazioni di carattere generale al fine di evidenziare i possibili rischi potenziali. Gli stessi elementi di cui sopra sono ripresi ed esaminati nei capitoletti in rapporto all'incidenza che hanno per ogni intervento di manutenzione sull'opera. In particolare, tali elementi costituiscono la colonna dei punti critici (D.Lgs. 81/08 integrato con il D.Lgs. 106/2009 - allegato XVI - scheda II-1 e scheda II-2).

3.1. Accesso ai luoghi di lavoro

Le modalità di accesso alle aree esterne ed interne della scuola dovranno essere di volta in volta concordate con l'Amministrazione Comunale e il dirigente scolastico.

3.2. Sicurezza dei luoghi di lavoro

Prima di iniziare l'intervento richiesto, l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare che le possibili aree di deposito e di lavoro non creino situazioni di pericolo a terzi e di disagio lavorativo ai propri dipendenti. Sarà vietato costituire depositi, anche minimi, di sostanze o prodotti pericolosi sul luogo di lavoro senza la preventiva autorizzazione della Committenza. La gestione dell'emergenza sarà effettuata dall'impresa esecutrice, secondo modalità da stabilire prima dell'inizio dei lavori. Per quanto riguarda i presidi antincendio e di pronto soccorso, l'impresa esecutrice dovrà rendere disponibili i propri sul luogo effettivo di intervento.

3.3. Impianti di alimentazione e di scarico

L'impresa appaltatrice non provvederà a stipulare contratti idrici ed elettrici in quanto i servizi verranno messi a disposizione dalla committenza.

Di seguito si riportano le modalità di utilizzo dei seguenti impianti:

- idrico: l'impresa preleverà l'acqua potabile necessaria direttamente dai punti di consegna accordati preventivamente;
- elettrico: l'energia elettrica necessaria allo svolgimento delle attività lavorative attraverso allacciamento all'impianto esistente. Gli impianti elettrici a servizio esclusivo della ditta esecutrice dei lavori dovranno essere certificati e conformi alla normativa vigente, così come tutte le attrezzature elettriche utilizzate dalle ditte esecutrici. L'impresa nel corso dei lavori dovrà utilizzare le forniture concesse con parsimonia e dovrà evitare che le stesse possano arrecare danno a strutture, arredi o altri componenti dei fabbricati. L'impresa inoltre si dovrà impegnare ad informare prontamente la committenza in caso di guasti o rotture degli impianti o danni prodotti dagli stessi.

3.4. Approvvigionamento e movimentazione materiali

Il deposito dei materiali necessari all'attività lavorativa sarà effettuato nelle aree messe a disposizione dalla Committenza, previo accordo con la Committenza stessa. Le aree di deposito e stoccaggio dei materiali dovranno essere delimitate e segnalate. I depositi temporanei di rifiuti o di avanzi di lavorazione dovranno essere realizzati conformemente alla vigente normativa e non dovranno in alcun modo recare danno a terzi. Per nessun motivo potrà essere lasciato materiale nelle zone di passaggio e di transito esterne alle aree individuate.

3.5. Approvvigionamento e movimentazione attrezzature

Le attrezzature di lavoro che le imprese utilizzeranno presso il cantiere dovranno essere conformi alle normative vigenti ed in buono stato di manutenzione. A tal proposito l'impresa dovrà rilasciare una dichiarazione di conformità nella quale si sottoscrive che le macchine utilizzate per le lavorazioni sono conformi alle normative vigenti ed in buono stato di manutenzione.

3.6. Igiene sul lavoro

Per le manutenzioni di breve durata, l'impresa potrà utilizzare servizi igienici messi a disposizione dalla Committenza (internamente alla scuola dell'infanzia) o stipulare apposita convenzione con esercizi pubblici ubicati nelle vicinanze.

3.7. Interferenze e protezione dei terzi

Ai manutentori è vietato l'accesso nelle zone che non siano interessate dalle attività oggetto dell'appalto di manutenzione. Durante l'esecuzione delle attività la Committenza continuerà a fruire degli spazi e dei locali non direttamente interessati dai lavori. Al fine di definire in modo dettagliato i possibili rischi dovuti alla convivenza tra le attività di cantiere e quelle di esercizio del plesso scolastico, la Committenza dovrà valutare le interferenze e le protezioni dei terzi.

3.8. Tipologia degli interventi maggiormente prevedibili

Per un efficace utilizzo del fascicolo, sono stati individuati i possibili interventi prevedibili relativamente alle diverse componenti strutturali, accessorie ed impiantistiche che costituiscono l'opera oggetto del presente documento. Vengono di seguito prese in considerazione solo le categorie di interventi maggiormente prevedibili. I possibili interventi di manutenzione vengono riportati ed organizzati in tabelle facilmente integrabili nel caso in cui si voglia dettagliare ulteriori interventi prevedibili.

3.9. Schede II-1 – Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	Opere edili	Codice scheda	1
CONTROLLO, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, A GUASTO			

Tipo di intervento	Rischi individuati
<p>Armature stradali e rifacimento manto stradale</p> <p>Manutenzione, sostituzione o riparazione in caso di zone/parti degradate o usurate.</p>	<p>Polveri; asfissia e soffocamento; rischio chimico, irritazioni cutanee; scivolamenti, cadute a livello; caduta dall'alto; movimentazione manuale dei carichi; punture, tagli, abrasioni.</p>

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Caratteristiche tecniche dell'opera: Vedi progetto esecutivo allegato

Luogo dell'intervento: Porta San Giovanni, Porta di Sotto, Porta San Genesio e Piazza del Municipio - Venzone

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Non previste.	Da definire con la Committenza.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non previste.	Ponteggi, recinzioni di tipo mobile e segnaletica di sicurezza. Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) conformi alla tipologia di lavorazione.
Impianti di alimentazione e di scarico	Non previste.	L'impresa utilizzerà attrezzatura a norma.
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature.	Non previste.	Zone stoccaggio materiali e deposito attrezzature.
Igiene sul lavoro	Non previste.	Gabinetti, locali per lavarsi messi a disposizione dalla Committenza. In luogo asciutto, accessibile e opportunamente identificato deve essere collocato il pacchetto di medicazione o cassetta di pronto soccorso.
Interferenze e protezione terzi	Non previste.	Coordinamento con la Committenza per definire modalità, giorni ed orari di accesso. Segnaletica di sicurezza, delimitazione zone di lavoro, percorsi protetti per i lavoratori, gli utenti e i visitatori della struttura scolastica.

Tavole allegate	PEEL...
-----------------	---------

Tipologia dei lavori	Impianti elettrici	Codice scheda	2
CONTROLLO, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, A GUASTO			

Tipo di intervento	Rischi individuati
Installazione di proiettori per l'illuminazione e posa corrugati. Manutenzione, sostituzione di parti degradate/rovinate.	Elettrocuzione; schiacciamento; caduta dall'alto; caduta di materiale dall'alto e a livello; scivolamenti, cadute a livello; movimentazione manuale dei carichi; punture, tagli, abrasioni; urti, colpi, impatti con macchinari in movimento.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Caratteristiche tecniche dell'opera: Vedi progetto esecutivo allegato

Luogo dell'intervento: Porta San Giovanni, Porta di Sotto, Porta San Genesio e Piazza del Municipio - Venzone

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Non previste.	Da definire con la Committenza. Utilizzo di ponti su ruote o ponteggi di facciata se l'intervento riguarda l'intera copertura.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non previste.	Ponteggi e segnaletica di sicurezza. Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) conformi alla tipologia di lavorazione.
Impianti di alimentazione e di scarico	Non previste.	L'impresa utilizzerà attrezzature a norma.
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature.	Non previste.	Zone stoccaggio materiali e deposito attrezzature.
Igiene sul lavoro	Non previste.	Gabinetti, locali per lavarsi messi a disposizione dalla Committenza. In luogo asciutto, accessibile e opportunamente identificato deve essere collocato il pacchetto di medicazione o cassetta di pronto soccorso.
Interferenze e protezione terzi	Non previste.	Coordinamento con la Committenza per definire modalità, giorni ed orari di accesso. Segnaletica di sicurezza, delimitazione zone di lavoro, percorsi protetti per i lavoratori, gli utenti e i visitatori della struttura scolastica.

Tavole allegate	PEELT-01...
-----------------	-------------

3.10. Schede II-2 – Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	Opere edili	Codice scheda	1
CONTROLLO, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, A GUASTO			

Tipo di intervento		Rischi individuati
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature.		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole allegate	
-----------------	--

Tipologia dei lavori	Impianti elettrici	Codice scheda	2
CONTROLLO, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, A GUASTO			

Tipo di intervento	Rischi individuati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature.		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole allegate	
-----------------	--

<i>Tipologia dei lavori</i>		<i>Codice scheda</i>	

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

--	--	--

<i>Punti critici</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera</i>	<i>Misure preventive e protettive ausiliarie</i>
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature.		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole allegate	
-----------------	--

3.11. Schede II-3 – Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

L'opera progettata prevede l'installazione di misure protettive e preventive contro il rischio di caduta dall'alto in dotazione all'opera stessa in relazione all'accesso e ai percorsi in copertura.

<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste</i>	<i>Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione della sicurezza</i>	<i>Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza</i>	<i>Verifiche e controlli da effettuare</i>	<i>Periodicità</i>	<i>Interventi di manutenzione da effettuare</i>	<i>Periodicità</i>

4. CAPITOLO III – INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE

1. All'interno del fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- 1) il contesto in cui è collocata;
- 2) la struttura architettonica e statica;
- 3) gli impianti installati.

2. Qualora l'opera sia in possesso di uno specifico libretto di manutenzione contenente i documenti sopra citati ad esso si rimanda per i riferimenti di cui sopra.

3. Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

In fase di esecuzione e soprattutto a lavori ultimati questa parte del fascicolo sarà aggiornata inserendo l'elenco di tutta la documentazione tecnica prodotta.

4.1. Scheda III-1 – Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

<i>Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto</i>	<i>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</i>	<i>Data del documento</i>	<i>Collocazione degli elaborati tecnici</i>	<i>Note</i>
Progetto definitivo-esecutivo "LAVORI DI RESILIENZA, VALORIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL COMUNE DI VENZONE – LOTTO 3 CUP I44H21000020001"	Nominativo: ing. Cristiano Roselli della Rovere Indirizzo: via Manin n. 9 – 33100 Udine (UD) Telefono: 0432 292036 PEC: info@pec.roselliassociati.it	Agosto 2025	Comune di Venzone	Tavole grafiche

4.2. Scheda III-2 – Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

<i>Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto</i>	<i>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</i>	<i>Data del documento</i>	<i>Collocazione degli elaborati tecnici</i>	<i>Note</i>
Progetto definitivo-esecutivo "LAVORI DI RESILIENZA, VALORIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL COMUNE DI VENZONE – LOTTO 3 CUP I44H21000020001"	Nominativo: ing. Cristiano Roselli della Rovere Indirizzo: via Manin n. 9 – 33100 Udine (UD) Telefono: 0432 292036 PEC: info@pec.roselliassociati.it	Agosto 2025	Comune di Venzone	Tavole grafiche

4.3. Scheda III-3 – Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

<i>Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto</i>	<i>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</i>	<i>Data del documento</i>	<i>Collocazione degli elaborati tecnici</i>	<i>Note</i>
Progetto definitivo-esecutivo "LAVORI DI RESILIENZA,	Nominativo: ing. Cristiano Roselli della Rovere	Agosto 2022	Comune di Venzone	Tavole grafiche

VALORIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL COMUNE DI VENZONE – LOTTO 3 CUP I44H21000020001”	Indirizzo: via Manin n. 9 – 33100 Udine (UD) Telefono: 0432 292036 PEC: info@pec.roselliassociati.it			
--	--	--	--	--

Udine, settembre 2025

il Coordinatore
dott. ing. Cristiano Roselli della Rovere